



Ministero dei Trasporti
e della Navigazione

DIPARTIMENTO NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA
UNITA DI GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO

Roma, 25 MAG. 2000

Al Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
SEDE

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A-0924

Classifica A.2.16

Allegati: due

Oggetto: Canoni - Inapplicabilità della legge 11 luglio 1986, n. 390 alle concessioni demaniali marittime.

esecutori.

Si fa riferimento alla questione in oggetto che fu affrontata dalla allora direzione generale del demanio marittimo con nota n. 5175905 in data 19 ottobre 1989, che si unisce in copia.

La questione è stata recentemente esaminata dalla Direzione centrale del Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze nella nota n. 54340 in data 14 aprile 2000 che si allega, con la quale è stato definitivamente chiarito che la norma indicata in oggetto "è stata emanata per disciplinare le concessioni e le locazioni di beni immobili demaniali o patrimoniali dello Stato assentiti direttamente dall'Amministrazione finanziaria".

Da ciò ne discende, come costantemente sostenuto da questa Unità di gestione, che essa non si applica alle concessioni demaniali marittime.

Quanto precede si comunica per l'eventuale diffusione alle Autorità marittime periferiche.

Handwritten routing slip with a grid and initials. The grid contains the number '2' and the Roman numeral 'II'. There are several handwritten initials and marks around the grid.

Il Direttore dell'Unità di gestione
Dott. Massimo Provinciali

Stamp: **COMANDO GENERALE
CAPITANERIA DI PORTO**
- 25 MAG. 2000
Prot. N. **036471**



Ministero delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
Direzione Centrale del Demanio

Via del Quirinale, 30 - 00187 Roma - tel. 477731 - fax 4881315

Servizio III
Divisione VII
Prot. n° 54340
Allegati vari

Rif. nota del
Prot. n°

Roma, 14 APR. 2000

(Handwritten initials and notes)

Al Ministero dei trasporti e della Navigazione
Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei
Porti
Via dell'Arte, 16 (ALL. VARI)
00144 ROMA

Alla Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni Puglia e Basilicata
Via Amendola, 201 (ALL. VARI)
70122 BARI

e, per conoscenza:

Alla Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni Puglia e Basilicata
Ufficio del Territorio
BARI

Alla Capitaneria di porto di (ALL. VARI)
MOLFETTA

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO MARITTIMO E DEI PORTI Via dell'Arte, 16 - 00144 ROMA
7 APR. 2000
Prot. N° 54340 A 0824

OGGETTO: Demanio Pubblico, ramo Marina Mercantile.

Richiesta concessione demaniale a canone ricognitorio articolo 1 della legge n. 390 dell'11.7.1986.

Struttura camping e spiaggia, via Panoramica Umberto Paternostro.

Si invia a codesto Dicastero per opportuna conoscenza copia della documentata richiesta avanzata dall'Associazione Pescatori Sportivi Biscegliesi, di ottenere a regime di canone ricognitorio l'area demaniale marittima con insistente fabbricato di cui all'oggetto.

Al riguardo si fa presente che tale richiesta non può essere accolta perché l'invocata legge n. 390 è stata emanata per disciplinare le concessioni o locazioni di beni immobili demaniali o patrimoniali dello Stato assentiti direttamente dall'Amministrazione finanziaria.

*Concordo pienamente
la inapplicabilità della legge
pro concessioni dem. mar. 11/7/86*

IL DIRIGENTE LA DIVISIONE

(Handwritten signature)



*Ministero
della Marina Mercantile*

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

Roma, 19 OTT. 1989 19

Al MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZ. GEN. LE DEMANIO DIV. V.
R O M A

Divisione XVII Sez. I
Prot. N.º 5175905 Allegato
L.3.214

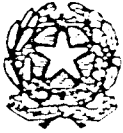
Proposta al Foglio del 15.9.1989
Div. Sez. N.º 51833

OGGETTO: Demanio pubblico ramo Marina Mercantile - Concessione
in favore del Comune di Genova di una zona di mq.
15.800 per la costruzione di un depuratore. Atto for-
male quarantennale.-

Si fa riferimento alla nota sopradistinta con la qua-
le codesto Ministero, in relazione alla richiesta formulazio-
ne del proprio avviso sull'ammontare del canone inerente la
concessione pluriennale specificata in oggetto, ha chiesto
di conoscere il parere di questo Ministero per quanto attie-
ne la ravvisata riconducibilità della fattispecie di cui
trattasi alle previsioni della legge 11.7.1986, n.390, recan-
te "Disciplina delle concessioni e delle locazioni di beni
immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di
enti o istituti culturali, degli enti pubblici territoriali,
delle unità sanitarie locali, di ordini religiosi e degli en-
ti ecclesiastici.

Ciò premesso e debitamente esaminata la questione
si ritiene di potere escludere che la succitata legge n.390,
fra l'altro emanata senza il concerto di questa Amministra-
zione, abbia apportato sul piano normativo delle modifiche
al vigente Codice della Navigazione e quindi alla competen-
za attribuita dal suddetto Codice a questo Ministero per
quanto attiene l'utilizzazione dei beni e delle pertinenze
demaniali marittime.

Quanto precede anche nella considerazione che tale
competenza - la quale, com'è noto, costituisce una delle ecce-
zioni, fatte salve dall'art.1 del R.D. n.2440/1923, fra l'al-
tro richiamato dalla stessa legge n.390, al principio genera-
le che assegna a codesto Ministero la funzione di ammini-
strare i beni pubblici - comprende, altresì, ed in modo speci-
fico, come risulta dagli artt.39 Cod.Nav. e 37 Reg.per la



*Ministero
della Marina Mercantile*

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

Roma, _____ *19* _____

Al _____

Divisione _____ *Sez.* _____
Prot. N.º _____ *Allegati* _____

Proposta al Foglio del _____
Div. _____ *Sez.* _____ *N.º* _____

OGGETTO: _____
: = 2 = _____

Nav.Mar. quel particolare aspetto rappresentato dall'applicazione dei canoni ricognitori alle concessioni demaniali marittime.

Del resto la suddetta competenza ha trovato per ultimo la sua esplicitazione anche nell'art.10 del D.L. 4 marzo 1989,n.77, convertito con modificazioni nella legge 5 maggio 1989,n.160, e nel predisposto decreto attuativo.

Nel presupposto pertanto che la ripetuta legge n.390 sia destinata a trovare la sua applicazione esclusivamente ai beni pubblici rientranti nella sfera di competenza di codesta Amministrazione, si prega codesto Ministero, ove concordi con quanto soprappostato, di volere esaminare la possibilità di formulare con cortese sollecitudine il suo richiesto avviso sulla misura del canone afferente la concessione di cui trattasi, ciò anche alla stregua dei motivi di urgenza insiti nella tempestiva regolamentazione nei modi di rito dell'utilizzazione in discorso, tuttora disciplinata con l'atto di sottomissione del 3 luglio 1975, data quest'ultima alla quale è destinata a retroagire la validità iniziale del previsto atto formale.

IL DIRETTORE GENERALE

F. M. CILIBERTI